

AL

MINISTRO DEL LAVORO GIULIANO POLETTI

Dopo 20 anni di precarietà totale 4662 lavoratori Socialmente Utili degli Enti Locali della Campania ancora oggi costretti a lottare per conquistare la stabilità lavorativa, il contratto di lavoro, i diritti negati, i contributi per la pensione.

Come saprà, recentemente la Corte dei Conti ha fatto rilievi sulle convenzioni LSU appena rinnovate, sottoscritte tra Ministero del Lavoro e Regioni interessate richiamando le stesse ad adottare piani di stabilizzazione per la progressiva riduzione del fenomeno di precariato storico LSU, pena mancato rinnovo delle convenzioni già dal 2017.

Pur condividendo tale sollecitazione, in assenza di modifica delle attuali condizioni normative sui vincoli assunzionali e di reperimento di risorse pluriennali necessarie al finanziamento delle assunzioni, rileviamo la forte preoccupazione dei lavoratori per il mantenimento del lavoro e del reddito, in caso non dovessero crearsi le condizioni per ottemperare alle indicazioni della Corte Conti.

La scrivente O.S. USB maggiormente rappresentativa della categoria dei lavoratori socialmente utili (LSU).

Deposita Proposte per la stabilizzazione Isu

- 1 avviare immediata ricognizione delle carenze di organico non solo negli enti utilizzatori ma in tutti gli enti pubblici della Regione.
- 2 Predisporre aggiornamento Elenco Regionale Isu (legge 125/2013).
- 3 Incrementare bonus fuoriuscita (30 mila €) e autoimpiego (50mila €).
- 4 Istituire un tavolo permanente tra Regione e Governo per l'assegnazione di risorse pluriennali destinate alla stabilizzazione del personale Isu, e interventi normativi volti a favorire assunzioni a tempo indeterminato negli enti pubblici attraverso: adeguamento delle piante organiche al numero dei Isu utilizzati e/o da ricollocare, sblocco totale delle assunzioni negli enti locali, assunzioni in soprannumero e in deroga ai vincoli di spesa del personale.
- 5 Istituzione di un tavolo tecnico tra Ministero e Inps per il riconoscimento dei contributi validi alla misura della pensione, per favorire lo svuotamento del bacino con il raggiungimento dei requisiti utili a pensionamento, anche attraverso la riapertura dei termini di prepensionamento Isu, come avvenuto in passato.

Napoli 28/07/2016

USB

Federazione Regionale della Campania

Unione Sindacale di Base